



comunicato stampa

Bologna, 31 luglio 2024

Gruppo Hera prima multiutility italiana con target Net Zero

La strategia del Gruppo Hera per la mitigazione dei cambiamenti climatici si arricchisce con la definizione del Piano di transizione climatica e l'obiettivo di raggiungere il Net Zero al 2050 con riferimento alle emissioni dirette ed indirette.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, tra le maggiori multiutility italiane operanti nei settori ambiente, energia e idrico, ha approvato oggi il Piano di transizione climatica, documento che presenta la strategia e l'impegno del Gruppo per raggiungere il Net Zero al 2050. Questo traguardo sarà perseguito con riferimento sia alle emissioni di gas serra dirette sia di quelle indirette, per una riduzione complessiva delle stesse intorno al 90% al 2050 (rispetto al 2019) e la rimozione di tutte le emissioni residue al termine del percorso di decarbonizzazione.

Il Piano di transizione climatica evidenzia gli aspetti chiave della strategia della multiutility nel breve, medio e lungo termine in linea con le indicazioni e traiettorie delineate dalla comunità scientifica, a partire dall'Accordo di Parigi del 2015, per limitare il riscaldamento globale entro la soglia di 1,5 °C a fine secolo, rispetto al livello preindustriale. Il documento presenta, pertanto, la visione e gli impegni del Gruppo Hera per un futuro sostenibile, quantificando l'impatto attuale e futuro in termini emissivi e illustrando tanto le leve interne di decarbonizzazione che l'azienda implementerà per raggiungere il Net Zero, con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder, quanto il contributo legato all'evoluzione dello scenario esterno.

Ben integrata con la più generale strategia del Gruppo, la definizione di un obiettivo Net Zero di lungo termine contribuisce quindi alla declinazione concreta del *purpose* aziendale – che fa riferimento esplicito al raggiungimento della neutralità di carbonio – ed è coerente con gli impegni di decarbonizzazione già presi dal Gruppo con orizzonte al 2030.

La strategia del Gruppo Hera per il Net Zero

Il Piano di transizione climatica del Gruppo Hera specifica sia le azioni sotto il diretto controllo dell'azienda, sia i fattori esterni attesi dall'evoluzione dello scenario energetico nazionale ed europeo. Tra le leve interne di decarbonizzazione finalizzate a ridurre le proprie emissioni (Scopo 1 e 2) e quelle dei clienti (Scopo 3), il Gruppo ha previsto: l'installazione di tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) su diversi impianti di termovalorizzazione dei rifiuti (Scopo 1); il mantenimento della totale copertura dei consumi interni di energia elettrica con energia rinnovabile certificata, azzerando le emissioni Scopo 2; la progressiva elettrificazione della base clienti, con la conseguente fornitura di energia da fonti rinnovabili e proposizione di soluzioni per il risparmio energetico e per la produzione di energia fotovoltaica (Scopo 3).

Sul versante esterno i trend di elettrificazione ed efficientamento dei consumi, la penetrazione delle fonti rinnovabili e l'introduzione dei gas rinnovabili nel mix energetico nazionale favoriranno la decarbonizzazione del sistema nel suo complesso, supportando così un'ulteriore riduzione delle emissioni incluse nell'inventario di Hera. Infine, completa la strategia Net Zero del Gruppo l'utilizzo di strumenti di rimozione dell'anidride carbonica dall'atmosfera per neutralizzare tutte le emissioni residue non ulteriormente eliminabili.

Il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero al 2050 ridurrà in modo significativo l'impronta carbonica del Gruppo: in particolare le emissioni Scopo 3 per ogni cliente energy registreranno una riduzione dalle 3,3 tonnellate del 2019 a meno di 0,2 tonnellate al 2050.



Il percorso della multiutility per ridurre le emissioni di gas serra

Già nel 2021 la multiutility aveva definito gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, validati dal prestigioso network internazionale Science Based Targets initiative (SBTi) e in linea con il livello di ambizione “well-below 2 °C”, pari a -37% delle emissioni assolute di gas serra al 2030 rispetto al 2019. Nel 2023, complessivamente, le emissioni del Gruppo Hera per il perimetro definito hanno già registrato una riduzione del 14%, sempre rispetto al 2019.

Ora, con il Piano di transizione climatica il Gruppo Hera “si impegna a raggiungere emissioni Net Zero al 2050 attraverso una riduzione delle emissioni di Scopo 1, 2 e 3 intorno al 90% rispetto al 2019 e la rimozione di tutte le emissioni residue al termine del percorso di decarbonizzazione”.

press release

Bologna, 31 July 2024

Hera Group Italy's first multi-utility with a Net Zero target

The Hera Group's climate change mitigation strategy is now enriched with the definition of the Climate Transition Plan and the goal of reaching Net Zero by 2050 as regards direct and indirect emissions.

Today, the Board of Directors of the Hera Group, one of Italy's largest multi-utility companies operating in the waste management, energy and water sectors, approved the Climate Transition Plan, a document that presents the Group's strategy and commitment to achieve Net Zero by 2050. This goal will be pursued as regards both direct and indirect greenhouse gas emissions, reducing them by 90% overall within 2050 (compared to 2019) and removing all residual emissions at the end of the path to decarbonisation.

The Climate Transition Plan sets out the key aspects of the Group's strategy over the short, medium and long term, consistently with the indications and trajectories outlined by the scientific community, starting with the 2015 Paris Agreement, to limit global warming to within 1.5°C at the end of the century, compared to pre-industrial figures. This document therefore presents the Hera Group's vision and commitments for a sustainable future, quantifying its current and future impact in terms of emissions and illustrating both the internal decarbonisation levers that the company will activate to achieve Net Zero with the full involvement of all stakeholders, and the contribution coming from the evolution of the external scenario.

Well integrated within the Group's more general strategy, the definition of a long-term Net Zero objective contributes to the concrete form taken by its corporate purpose – which explicitly mentions the achievement of carbon neutrality – and is consistent with the decarbonisation commitments already undertaken by the Group with an outlook to 2030.

The Hera Group's strategy for Net Zero

The Hera Group's Climate Transition Plan specifies both the actions under the company's direct control and the external factors expected from the evolution of the national and European energy scenario. Among the internal decarbonisation levers aimed at reducing its own emissions (Scope 1 and 2) and those of its customers (Scope 3), the Group expects to install carbon capture and storage (CCS) technology on several waste-to-energy plants (Scope 1); to maintain total coverage of internal electricity consumption with certified renewable energy, reducing Scope 2 emissions to zero; to progressively electrify the Group's customer base and thus supply energy from renewable sources and propose energy-saving and photovoltaic power generation solutions (Scope 3).

Externally, the trends of electrification and increased consumption efficiency, the penetration of renewable sources and the introduction of renewable gases into the national energy mix will favour the decarbonisation of the system as a whole, thus supporting a further reduction of the emissions included in Hera's inventory. Lastly, the Group's Net Zero strategy is rounded off by the use of tools to remove carbon dioxide from the atmosphere, to neutralise all residual emissions that cannot be further eliminated.

Reaching the 2050 Net Zero target will significantly reduce the Group's carbon footprint: in particular, Scope 3 emissions per energy customer will decrease from 3.3 tonnes in 2019 to less than 0.2 tonnes by 2050.



Hera's path towards reducing greenhouse gas emissions

As early as 2021, the Group had defined decarbonisation targets for 2030, validated by the prestigious international network Science Based Targets initiative (SBTi) and in line with the “well-below 2°C” level, equivalent to -37% of absolute greenhouse gas emissions in 2030 compared to 2019. In 2023, overall, the Hera Group's emissions for the defined perimeter had already decreased by 14% vs 2019.

Now, with the Climate Transition Plan, the Hera Group “commits to achieving Net Zero emissions by 2050, through a reduction of Scope 1, 2 and 3 emissions by approximately 90% compared to 2019 and the removal of all remaining emissions at the end of the path to decarbonisation”.